SENATO DELLA REPUBBLICA

VII LEGISLATURA

(N. 672)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato

(DONAT-CATTIN)

di concerto col Ministro del Tesoro

(STAMMATI)

e col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(MORLINO)

NELLA SEDUTA DEL 5 MAGGIO 1977

Contributo straordinario all'Ente autonomo Mostra-Mercato dell'artigianato di Firenze per il completamento della nuova sede

ONOREVOLI SENATORI. — Il presente disegno di legge prevede un contributo straordinario all'Ente autonomo « Mostra-Mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, da utilizzare per il completamento dei lavori di costruzione e di sistemazione della nuova sede nel comprensorio della Fortezza da Basso a Firenze.

È da ricordare che l'iniziativa, assunta dall'Ente fin dal 1963 per il trasferimento e la costruzione della nuova sede, ha subìto un *iter* tormentato per la stesura e l'approvazione del progetto di costruzione, trattandosi di intervenire in un complesso demaniale, di valore artistico e monumentale, dato in concessione all'Ente per la durata di 30 anni rinnovabile, con la specifica destinazione ad area espositiva. Infatti, solo nel 1973 l'Ente ha potuto stipulare il contratto con la società costruttrice (IPI-SYSTEM del gruppo ITALSTAT) relativo alla parte muraria e prefabbricata per un valore di circa lire 2.700 milioni e nel 1974 altro contratto con la stessa società relativo agli impianti tecnologici del valore di lire 1.680 milioni. Entrambi i progetti sono stati approvati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1500) — 2-3-4

La spesa complessiva di lire 4.380 milioni è stata interamente coperta, con il piano di finanziamento predisposto dall'Ente ed approvato dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, attraverso precedenti accantonamenti vari per circa 1 miliardo di lire e con due operazioni di sconto di venti annualità del contributo statale alla Cassa di risparmio di Firenze, la prima di lire 135 milioni al tasso del 3 per cento (con un ricavo netto di circa 2 miliardi di lire) e la seconda di lire 130 milioni al tasso del 5,90 per cento (con un ricavo netto di circa 1,5 miliardi di lire).

Sennonchè l'Ente si trova ora esposto a sostenere un ulteriore onere finanziario di 3 miliardi di lire derivante: per circa 1,4 miliardi di lire dalla abnorme lievitazione dei costi, registratasi negli ultimi due anni, che ha comportato la « revisione convenzionale prezzi » (calcolata nella percentuale del 40 per cento per il primo contratto relativo alle opere murarie e al prefabbricato e del 15 per cento per il secondo contratto relativo agli impianti tecnologici) e per circa 1,6 miliardi di lire per opere impreviste ed integrative conseguenti al successivo accertamento della esistenza di una falda freatica sottostante le fondazioni.

All'ulteriore onere, l'Ente non è in grado di far fronte con il contributo ordinario dello Stato, in atto quasi totalmente impegnato.

Trattasi in sostanza di spese di investimenti per il completamento di un'opera che, insistendo su una area demaniale, sarà acquisita direttamente dallo Stato alla fine della concessione.

Tenuto conto dell'importanza che l'iniziativa assume non solo per la economia fiorentina, anche sotto l'aspetto turistico alberghiero, ma soprattutto per gli aspetti promozionali e degli scambi con l'estero dei prodotti artigiani e poichè non è pensabile, per le conseguenze che ne deriverebbero, una sospensione prolungata dei lavori, si rende necessario un intervento finanziario dello Stato.

A tal fine è stato predisposto il presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

All'Ente autonomo « Mostra Mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, è concesso un contributo straordinario di lire 3.000 milioni, da utilizzare per il completamento dei lavori di costruzione e di sistemazione della nuova sede nel comprensorio della Fortezza da Basso.

Art. 2.

Il contributo straordinario di cui al precedente articolo verrà erogato in ragione di lire 1 miliardo per ciascun esercizio finanziario 1977-1978-1979.

Le somme occorrenti per l'erogazione del contributo straordinario sono stanziate sul capitolo 2072 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'esercizio finanziario 1977 e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1977, si farà fronte con riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo anno.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.